



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città metropolitana Roma Capitale)

Deliberazione del Consiglio comunale - Copia

N. 4 del registro DATA 16/06/2020	Oggetto:	Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 29 in data 31/03/2020 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000. Avente ad oggetto "Emergenza Coronavirus. Variazione, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 - 2021, per l'esercizio 2020
--------------------------------------	----------	--

L'anno duemilaventi, il giorno sedici del mese di giugno alle ore 19 e seguenti presso il centro anziani sito in Via Campi d'Annibale si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria in seconda convocazione. Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	CALCAGNI MASSIMILIANO	X		10.	FICO LAURA	X	
2.	ROMEI LORENZO	X		11.	SCIAMPICOTTI MARIKA	X	
3.	MONTINARO LUIGI	X		12.	BOCCIA PASQUALE	X	
4.	RUFINI ANNARITA	X		13.	PUCCI ELISA	X	
5.	GATTA LORENA	X		14.	ATRIPALDI OTTAVIO	X	
6.	ACCIARI IDA	X		15.	GRASSO MASSIMO	X	
7.	FONDI BRUNO	X		16.	TRINCA ROBERTO	X	
8.	TARTAGLIONE FRANCESCO	X		17.			
9.	GATTA PAOLO	X					

Assegnati n.	16
In carica n.	16

Fra gli assenti sono giustificati i signori Consiglieri:

Presenti n.	16
Assenti n.	-----

Risulta presente il Vice Sindaco reggente Veronica Cimino

Risultano altresì presenti gli Assessori:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. Calcagni Massimiliano nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4, Lett. a) del TUEL D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i. il Segretario Generale Dott.ssa Giuditta Silvia Liantonio

Nominati scrutatori i signori: Bruno Fondi, Luigi Montinaro, Lorenzo Romei

La seduta è PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE: Lascio la parola al Vice Sindaco Veronica Cimino che ci spiega la delibera.

VICE PRESIDENTE: Grazie Presidente. Come diceva il Presidente, stiamo ratificando la delibera di Giunta 29 del 31 marzo 2020 in merito alla variazione di bilancio adottata dall'organo esecutivo, dalla Giunta, in via d'urgenza nel corso dell'epidemia COVID-1. Come ben sapete, è necessaria la ratifica in Consiglio comunale entro 60 giorni, ho cercato di informarmi tramite il Segretario generale e l'Assessore Montalto per comprendere, visto che questi 60 giorni scadevano il 30 di marzo, se ci fossero delle problematiche relative alla tardiva ratifica consiliare. Sarebbe di no, dunque questa variazione di bilancio è stata una variazione molto importante e fatta d'urgenza proprio nel corso dell'epidemia che ci ha permesso di inserire la variazione sia in entrata che in uscita, sia per i 68.615,12 che erano i fondi degli aiuti (...) regione, sia per i 131.515,66 che erano i fondi stanziati dalla Protezione Civile. Sull'ordinanza del Dipartimento Protezione Civile la Presidenza del Consiglio ha stanziato 131 mila euro che vi dicevo, con deliberazione della Regione Lazio 138 del 31 marzo sono stati stanziati a favore del Comune di Rocca di Papa 68 mila 615 per un totale di circa 200 mila euro. Questi tutti per gli aiuti (...) nel corso dell'emergenza sanitaria. Io voglio fare notare a tutti i Consiglieri che la delibera del 31 marzo e la delibera di Giunta 34 che predispone le linee guida per beneficiare e le linee guida per i commercianti che aderivano all'utilizzo dei buoni spesa, coincidono come dato, quindi vorrei ringraziare, colgo l'occasione perché non l'ho fatto, per ringraziare la Giunta, la Segretaria generale e tutti gli uffici, poiché il giorno stesso, condividendo gli obiettivi che sicuramente i Consiglieri anche erano i vostri, di dare immediatamente una risposta alla cittadinanza. Questo era importante perché sono state predisposte una serie di delibere esecutive, immediate, è citata la 34 che conteneva le linee guida, ma potrei citare un'altra importantissima che è la 35 del 2 aprile 2020, solo due giorni dopo, che istituisce (...). Lo faccio per spiegarvi come sono stati utilizzati questi fondi, anche in maniera molto previdente. Consigliera Sciamplicotti ricorda sempre "state attenti alla questione (...)", lei ha sempre acceso la lampadina sul sociale, la ringrazio, praticamente (...) abbiamo avuto numerosissime famiglie da ascoltare, numerose istanze da verificare e vi avviso che sono state protocollate soltanto nella prima fase della richiesta (...) novecentoquaranta istanze e ottocento sono state ammesse al contributo del buono alimentare per un totale di 126 mila euro. Per decisione dell'organo esecutivo 60 mila euro dei duecento sono stati riservati all'(..)solidale. L'emporio solidale nasce per fare fronte nel lungo termine, proprio perché conosciamo le problematiche sociali del nostro paese, per fare fronte nel lungo termine alla problematica degli aiuti alimentari, infatti ora nella seconda fase i buoni alimentari sono veramente pochi e sono i residui dei buoni farmacia che non sono stati utilizzati esattamente sono ottocento buoni farmacia che abbiamo convertito a buoni alimentari e poi c'è la possibilità dell'utilizzo dell'(..)solidale. Quindi questo per spiegare a tutti quanti che ancora abbiamo consegnato 150 tessere per i cittadini che dimostrano l'effettivo bisogno a seguito dell'istruttoria e che si stanno rifornendo alle (...) solidale. Quindi mentre tutti i buoni sono quasi terminati, ancora riusciamo a fare fronte alla cittadinanza con i sessanta mila euro accantonati che riforniscono l'emporio solidale. I dati che vi ho dato sono stati comunicati oggi dal responsabile del settore servizi sociali quindi sono aggiornati. Penso di essere stata chiara, però se avete qualche dubbio potete chiederlo.

PRESIDENTE: Ci sono interventi in merito alla delibera che ci ha gentilmente spiegato il Vice Sindaco? La parola alla Consigliera Sciamplicotti, prego.

CONSIGLIERE SCIAMPLICOTTI: Io ho due domande, la prima è proprio relativa a una delle ultime delibere di Giunta che ho letto che è quella della conversione dei buoni per spese farmaceutiche in buoni alimentari che mi sembra ammonti a nove mila e cento, nove mila..., mi sembra che non si arrivava a dieci mila euro. Per capire a livello sociale, Assessore Romei, la domanda, nel senso che in tutta questa situazione le persone continuano a essere in profonda difficoltà e quindi l'emporio solidale, il finanziamento

sull'emporio solidale, come continuare a finanziare l'emporio solidale e qual è la richiesta sociale sul nostro territorio che comunque è forte. Soprattutto come l'azione dell'emporio solidale va a interagire con tutte quelle realtà attente al sociale che hanno sempre operato sul nostro territorio, ne cito una tra tutte che è appunto la (...) con sede nei locali della parrocchia di Via Duomo per capire se c'è sinergia tra le parti, se questo fabbisogno, fabbisogno naturalmente anonimo e che deve rimanere riservato, è un fabbisogno che l'amministrazione comunque attraverso fondi regionali e del governo, attraverso richieste di nuovi fondi, se sono stati fatti non disponendo nel bilancio comunale di importi sostanziosi perché ricordo dal bilancio anche dello scorso anno che non c'erano grandi capitoli sul sociale, vedo che Montalto acconsente, per capire come sono state avanzate ulteriori richieste per la parte infrastrutturale, sono state avanzate, viste le domande, ulteriori richieste per sostenere la città.

CONSIGLIERE: L'Emporio è stata una bella soluzione, molto importante, molto importante. Come diceva la Vice Sindaca proseguirà perché abbiamo speso appena, nemmeno venni mila euro fino ora, quindi abbiamo ancora i fondi per cui possiamo gestirlo. Sì, c'è sinergia, ci incontriamo con la Caritas, con le varie persone che gestiscono la Caritas, cerchiamo di collaborare per sopperire ai fabbisogni delle persone, tante persone che hanno usufruito di questo (...). Devo dire che continuerà così per altro tempo, tanto tempo perché ci sono comunque ancora casi molto importanti, famiglie che hanno bisogno e che continueranno a servirsi dell'emporio solidale che, ripeto, è stata un'ottima soluzione per aiutare la cittadinanza tutta. Questo, Consigliera, è stato un bel lavoro e devo dire che con l'ufficio abbiamo lavorato benissimo in questo tempo, addirittura le signore hanno lavorato pure alla vigilia di Pasqua, abbiamo fatto un buon lavoro e i frutti infatti si vedono, Consigliera.

VICE SINDACO: Io volevo continuare il discorso col Consigliere Sciamplicotti sulla posizione degli aiuti, credo che questa è una informazione importante e per questo con gli uffici abbiamo istituito un osservatorio per gli aiuti alimentari, poiché nei momenti di emergenza bisogna accendere comunque un faro di attenzione su quello che accade con gli aiuti. Quindi, siccome lei faceva riferimento a tutti gli operatori del terzo settore, tra i quali spicca (...) nei confronti del persone con necessità alimenta, abbiamo cercato di coordinare tutti i nostri aiuti perché esistono delle Associazioni di Protezione Civile, la Croce Rossa che era in grado di fornire dei pasti alimentari, come anche la Caritas, per cui questo osservatorio è stato istituito e all'interno ci sono funzionari, i responsabili di settore di riferimento proprio per verificare che non ci fossero sovrapposizione di aiuti, per coordinarsi anche a seconda della tipologia di aiuti che si andava a offrire. Penso che ci siamo.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi, altrimenti passiamo alle dichiarazioni di voto. Direi di passare alle dichiarazioni di voto, chiedo ai Capigruppo di specificare bene il gruppo di appartenenza. Partiamo con la Consigliera Laura Fico.

CONSIGLIERE FICO: Rocca in Comune favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Bruno Fondi.

CONSIGLIERE FONDI: "Apertamente" favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Rufini.

CONSIGLIERE RUFINI: Insieme per Rocca di Papa favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Roberto Trinca.

CONSIGLIERE TRINCA: Ricostruiamo Rocca di Papa favorevole.

CONSIGLIERE GRASSO: Obiettivo, Grasso Massimo favorevole.

PRESIDENTE: Consigliera Sciamplicotti.

CONSIGLIERE SCIAMPLICOTTI: Partito Democratico favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romei.

CONSIGLIERE ROMEI: Gruppo misto favorevole.

CONSIGLIERE ATRIPALDI: Laboratorio, favorevole.

VICE SINDACO: Presidente del Consiglio, se mi permette un altro minuto, avrei qualcosa da dire.

PRESIDENTE: Prego.

VICE SINDACO: Sempre nell'ambito della trasparenza, in data odierna ho provveduto a protocollare (...) che conoscete bene perché i Consiglieri, signor Presidente, mi ha anche risposto, in merito alla situazione difficile e la posizione difficile contenuta in un vuoto normativo in riferimento alla sostituzione del Vice Sindaco reggente come elemento attivo all'interno del Consiglio comunale. Questo Paese ha richiesto proprio perché c'è questo vuoto normativo ma ho visto che lei mi ha risposto citandomi delle linee guida del Ministero che comunque non fanno giurisprudenza. Per cui io, considerato che il Consiglio di Stato ha affermato che il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o impedimento con una (...) con si estende a tutti gli ambiti proprio di quest'ultimo, su tale argomento ho provveduto a richiedere un parere (...) e anche rivolgerlo al Segretario generale che comprende (...) Vice Sindaco nel senso che non essendo una sostituzione ordinaria come nel caso del Vice Sindaco che sostituisce il Sindaco per un periodo di tempo per altri motivi, ma legato a quello che è l'Art. 53 comma 1 del TUEL. C'è una parte della normativa che dice che il Vice Sindaco reggente è in pieno titolo e in forza all'organo sovrano del Consiglio comunale, per cui io mi rimetto (...) che la Segretaria potrà esprimere (...)

PRESIDENTE: In merito alla sua richiesta, Vice Sindaco reggente, lei ha chiesto un parere e ha chiesto un parere praticamente a uno studio legale il quale comunque sia ha fatto riferimento a delle normative. Secondo me il parere, io come Presidente del Consiglio posso dire che il parere al quale io faccio fede, è il parere del Ministero degli Interni. Lei non è stata nominata Sindaco dai cittadini e questa è una cosa che sappiamo bene tutti, lei con le quota rosa sarebbe uscita con "Insieme per Rocca di Papa" con 123 voti, dopo la Consigliera Annarita Rufini, però mi consenta, lei dal momento che è stata premiata dall'ex Sindaco Emanuele Crestini con l'Assessorato, lei a quel punto ha dato le dimissioni. A oggi, essendo reggente, non ha diritto a votare, lei può votare solo e esclusivamente in Giunta. Io le ho dato una risposta che comunque sia la voglio leggere in maniera molto veloce. "La ringrazio per l'utile approfondimento reso dall'Avvocato Mighetti, tuttavia il parere formulato, benché ricco di utili approfondimenti e richiami, contrasta con quanto affermato dal Ministero dell'Interno, dipartimento per gli affari interni e territoriali e dal Consiglio di Stato da questi richiamato, con parere del 12 agosto 2014 con il precedente del 29 novembre 2005 i quali, ben argomentando, richiamano parti del parere del Consiglio di Stato 94/96 non prese in considerazione dall'Avvocato Mighetti. Inoltre lo stesso Avvocato Mighetti evidenzia che, per l'aspetto specifico oggetto del quesito concernente la possibilità del Vice Sindaco reggente di sostituire il Sindaco quale componente del Consiglio con diritto di voto, non risulta esservi alcun pronunciamento o chiarimento in sede giurisprudenziale o dottrinale; mentre invece il Ministero degli Interni chiarisce che, non essendo ammessa la sostituzione del Sindaco nelle assemblee elettive, la Signoria Vostra potrà partecipare alle sedute del Consiglio comunale senza le prerogative dei Consiglieri comunali. Diversamente le delibere eventualmente adottate computando la sua persona nel quorum dell'assemblea o il suo voto quale Consigliere comunale in luogo del Sindaco, potrebbero essere impugnate nella Giurisdizione amministrativa con effetti imprevedibili per le responsabilità del sottoscritto e del Consiglio comunale tutto, che ha avallato la sua partecipazione al voto". Allora, mi sono scaricato diverse normative in merito, io le posso dire che per quello che mi riguarda, Vice Sindaco reggente, in qualità di Presidente del Consiglio che gestisco il Consiglio comunale, lei per me non può votare. Adesso lascio la parola alla Segretaria comunale, se lei si assumerà la responsabilità di quanto da me citato, per me può anche votare, però deve essere lei che lo mette per iscritto a verbale e dice che lei può votare. Un attimo che vuole intervenire la Consigliera Pucci, prego.

CONSIGLIERE PUCCI: Prima che intervenga il Segretario comunale, a seguito della ricezione della PEC questa mattina da parte della Vice Sindaco reggente e analizzando ovviamente nel breve tempo che c'è stato consentito, la poca distanza tra la ricezione della PEC e la seduta odierna, abbiamo scritto una nota, una diffida a consentire la votazione senza prima chiedere un preventivo parere al Prefetto, proprio per assenza di una disciplina chiara sul punto. Anche perché, a parte le linee guida del Dipartimento

degli affari interni e territoriali che ha richiamato lo stesso Presidente del Consiglio, sia nel 2014 che nel 2005, il Vice Sindaco, testualmente recitano queste linee guida "Il Vice Sindaco non può esercitare le funzioni di componente con diritto di voto del Consiglio comunale". Ci tengo soltanto a precisare, prima di entrare nel merito di questa nota che poi depositerò e quindi chiederò di essere..., a nome di tutta l'opposizione ovviamente è stata sottoscritta da tutti i Consiglieri di opposizione e che lasceremo agli atti, volevo fare una piccola analisi politica di questa richiesta di parere che, tra l'altro, è stato richiesto dal Sindaco di Monte Compatri, tanto è che l'Avvocato Mighetti ha risposto al Sindaco di Monte Compatri, già questa cosa mi sorprende che il Sindaco di un altro Comune si interessi di una questione (...), volevo fare presente che questa questione è nata, è sorta esclusivamente in questi giorni quando la maggioranza, l'Amministrazione non aveva più i numeri per poter governare e quindi il numero dei Consiglieri tra maggioranza e minoranza è stato palesato il medesimo.

PRESIDENTE: Consigliera Pucci, se può togliere la mascherina così sentiamo meglio.

CONSIGLIERE PUCCI: Dicevo che questa richiesta è pervenuta soltanto oggi a seguito del Consiglio comunale del 28 maggio scorso, nel quale alla richiesta della verifica della maggioranza, l'Amministrazione non aveva più i numeri per consentire una gestione del Consiglio comunale e quindi la votazione delle varie delibere. Tanto che non c'è più la distinzione tra maggioranza e minoranza, proprio perché il numero dei Consiglieri di maggioranza otto, è pari a quello dei Consiglieri di minoranza. Pertanto questa richiesta maturata esclusivamente in questi giorni, il parere è del 12 di giugno, c'è sembrata una certificazione politica del fallimento di questa Amministrazione perché l'evento antropico si è verificato il 10 giugno del 2019, quindi per tutto questo anno, nel corso di questo anno questa problematica non è mai stata sollevata e non è mai stata affrontata. Quindi il fatto che venga sollevata soltanto in questo momento è semplicemente per trovare un voto in più eventualmente nella gestione delle votazioni delle varie delibere. A ogni modo, visto che ci sono anche delle normative del TUEL, ad esempio in riferimento all'Art. 64 che recita che i Consiglieri, quando cessa la carica di Consigliere comunale, con l'accettazione dell'incarico di Assessorato e di Vice Sindaco, all'epoca l'attuale Vice Sindaco reggente non è stata eletta e soprattutto non ha rivestito la carica di Consigliere comunale. Quindi nonostante la figura della reggenza ponga comunque un diritto di rappresentare il Consiglio comunale come figura più alta del Consiglio comunale, per quanto ci riguarda non può acquisire quei diritti di cui non ha mai goduto, proprio perché non è stata eletta, essendo comunque il Consiglio comunale un organo elettivo, rappresentativo. Quindi deposito, prima di qualsiasi decisione che venga poi...

PRESIDENTE: Lei ha concluso Consigliera Pucci?

CONSIGLIERE PUCCI: Sì, volevo depositare questa nota. Chiediamo comunque un preventivo, quindi...

PRESIDENTE: Voleva intervenire in merito il Consigliere Paolo Gatta, prego.

CONSIGLIERE GATTA P.: Adesso chiedo all'Avvocato Mighetti che... (...) precisazione (...) gazzetta amministrativa...

PRESIDENTE: Può alzare la voce per cortesia?

CONSIGLIERE GATTA P.: L'Avvocato Mighetti fa parte di Gazzetta Amministrativa che è un Ente (...), Enti Pubblici, è una fondazione privata di cui fanno parte molti Enti Pubblici (...) io sto parlando, se mi aspetta. (sovrapposizione di voci) è stata fatta questa verifica di maggioranza, perché a noi non ci risulta nessuna mozione all'ordine del giorno nel passato Consiglio comunale, Presidente.

PRESIDENTE: È stata fatta una interrogazione.

CONSIGLIERE GATTA P.: Nessuna interrogazione, quella è una mozione che va presentata, non è stata presentata, quindi questa verifica di maggioranza formalmente non esiste. Poi se vogliamo parlare della sostanza, è vero, ma non esiste, perché va presentata. (sovrapposizione di voci) Io sto parlando, se stai in silenzio e aspetti...

PRESIDENTE: Faccia finire il Consigliere Gatta per cortesia.

CONSIGLIERE GATTA P.: L'altra cosa (...) non è vero perché io l'ho chiesto anche all'altra volta, l'ho chiesto a tutti i Segretari generali come poteva essere possibile che un

Consiglio avesse un numero pari, perché se il Consiglio comunale è composto da 17 persone, quando è venuto meno, l'ho chiesto anche l'altra volta, il Sindaco, come sia possibile che un organo perde un membro senza che venga reintegrato, che sia il Vice Sindaco o sia un altro Consigliere comunale. Questa cosa per me era assurda da illo tempore, ho chiesto a tutti quelli che sono venuti, nessuno ha saputo fornirmi una risposta. (sovrapposizione di voci)

PRESIDENTE: Su questo, Consigliere Gatta, potrebbe anche avere ragione, ma non è compito del Segretario... (sovrapposizione di voci)

CONSIGLIERE GATTA P.: Non era certo compito mio saperlo o meno (...), all'interno del Consiglio quale era il massimo organo all'interno della gestione del Comune (...) il Segretario, quindi..., questo solamente. Però il discorso della verifica di maggioranza è quello.

PRESIDENTE: Lascio la parola al Consigliere Lorenzo Romei, prego.

CONSIGLIERE ROMEI: Grazie Presidente. Io quando ho letto la PEC del Vice Sindaco sul fatto che cercasse un escamotage per ritrovare quel diritto che ha perso quando ha dato le dimissioni da Consigliere comunale, ossia a votare e esprimere un indirizzo, una volontà politica all'interno del Consiglio comunale, mi sono messo quasi a ridere, come se la cosa non fosse seria, perché? Perché all'interno di quella PEC, all'interno di quel parere vi è una interpretazione estensiva che dà un Avvocato, quindi un giurista, ci sono molte cose che sono sbagliate. Innanzitutto è una offesa alla democrazia e all'elettorato, quindi a tutta la cittadinanza, perché dico questo? Perché non è possibile assolutamente paragonare un parere interpretato, ripeto, in maniera estensiva di qualsiasi giurista, rispetto a ciò che dice il Ministero degli Interni, in particolare il Consiglio di Stato. Sarebbe paradossale all'interno di questa aula dove noi legiferiamo, dare il messaggio alla cittadinanza che il parere di un Avvocato possa essere superiore rispetto al parere del Consiglio di Stato. Io voglio leggervi la parte di questo, qui stiamo veramente sfiorando il ridicolo, questa è una cosa ridicola che all'interno di un'aula di Consiglio comunale (sovrapposizione di voci) mi faccia finire! Voglio finire l'intervento, io non l'ho interrotta, ho detto che questo secondo me offende la democrazia e i cittadini, perché state portando una cosa all'interno del Consiglio comunale che è assolutamente inconcepibile paragonare, ripeto, il parere di un giurista rispetto alla sentenza del Consiglio di Stato, è una cosa da dilettanti e non è possibile ammettere una discussione del genere all'interno del Consiglio comunale. Io vi leggo, voglio finire il mio discorso senza essere interrotto, io non ho interrotto nessuno per cortesia.

PRESIDENTE: Cerchi di essere sintetico, prego Consigliere.

CONSIGLIERE ROMEI: Non riesco a parlare Presidente! Poi mi risponde, io la ascolto tranquillamente in silenzio, non c'è problema. Io vi leggo quello che è ha evidenziato il Consiglio di Stato, in un parere, dove si dice che in ordine alla possibilità che il Vice Sindaco sostituisca il Sindaco quale componente con diritto di voto del Consiglio comunale, viene precisato che appare difficilmente concepibile che esse vengano esercitate dal Vice Sindaco, non essendo ammesso nel nostro ordinamento la costituzione delle funzioni di componente del assemblee elettive". Il successivo parere, perché ce ne sono stati due, uno che ha rafforzato la tesi del Consiglio di Stato del 2001 emanato dallo stesso Consiglio di Stato in materia di poteri del Vice Sindaco, non sembra avere contraddetto la propria precedente pronuncia, tanto premesso si rappresenta che, a avviso di questa Direzione centrale, il Vice Sindaco non può esercitare le funzioni di componente con diritto di voto nel Consiglio comunale. Più chiaro di così non so cosa dirvi.

PRESIDENTE: Un attimo, poi risponde a tutti il Vice Sindaco. Voleva intervenire il Consigliere...

VICE SINDACO: (...) per cortesia, perché non so il Consigliere Grasso se ha altre cose da dire.

PRESIDENTE: Se le appunti tutte, poi risponde..., poi voleva intervenire anche il Consigliere Boccia in merito.

VICE SINDACO: Vorrei intervenire un secondo sul Consigliere Romei (sovrapposizione di voci)

PRESIDENTE: Prego, intervenga prima lei, poi sentiamo gli altri Consiglieri.

VICE SINDACO: Quello che mi meraviglia è che i Consiglieri di opposizione, ovviamente sempre pensando che questa Amministrazione che cosa faccia mai per difendere le proprie poltrone (...) quando sono persone che, come vi ho detto, è un anno che lavorano giorno e notte per cercare di risolvere i problemi di Rocca di Papa per dare onore a quello che siamo, quindi lontani da tutte quelle che possono essere state le problematiche presentali che in questo momento vanno messe all'angolo, io mi accorgo che qui ci sono tutti interventi personalistici di persone che non conoscono la materia, tanto più che state confondendo la sostituzione temporanea, quindi la supplenza in assenza di impedimento temporaneo e sospensione Art. 53 comma 2 con la sostituzione con carattere di stabilità e di reggenza, ma io non mi sostituisco a quello che è il garante qui dell'anti corruzione e della trasparenza che dovrebbe darci dei chiarimenti; continuiamo a parlare, si sono fatte le nove di sera senza dare parola all'unica persona che potrebbe chiarire. Io ho detto che ci troviamo in una fase di vuoto normativo e mi meraviglia che mi tirate fuori continuamente le sentenze del 1996 che sono addirittura antecedenti al TUEL che stabilisce chi è il Vice Sindaco reggente. Allora ascoltiamo quello che ha da dire il Segretario, ci ragioniamo e andiamo avanti, senza stare a fare polemiche sterili e inutili che non fanno bene a nessuno, nemmeno alla cittadinanza.

PRESIDENTE: Prima del Segretario interviene il Consigliere Grasso, poi il Consigliere Boccia e poi decido io se può intervenire il Segretario, Vice Sindaco reggente, non è lei che fa la scaletta, per cortesia. Prego Consigliere Grasso.

CONSIGLIERE GRASSO: Intanto vorrei spiegare al Consigliere Gatta che la verifica di maggioranza non è la sfiducia al Sindaco o alla maggioranza; la verifica di maggioranza è verificare se ci sono ancora i numeri della maggioranza, che è cosa diversa. Poi, seconda cosa: quella fenomenale che ho sentito prima, che praticamente se esce il Sindaco deve essere ripescato, deve ripreso un Consigliere etc., non è possibile perché qui abbiamo un Sindaco che è stato il Sindaco Boccia, il Sindaco, così come tutti i candidati Sindaci, non entrano come primi ma entrano con l'ultimo rapporto, cioè l'ultimo degli eletti è il Sindaco che esce..., quindi non c'è uno dopo di lui. Questa è la norma, come funziona. Poi quando avete detto, Vice Sindaco, lei ha detto una cosa, dice "No, perché voi vi state confondendo, l'inadempimento temporaneo", nel parere del 2005 che ripercorre quello del 2001 e quello del 1996, dice "Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso dello stesso Sindaco" e poi si ricollega a quello che ha detto il Consigliere Romei che ha citato giustamente la parte principale che diceva che non è possibile, che non è plausibile, però la premessa è questa, che la sostituzione per inadempimento permanente non permette il diritto di voto. Poi sul pezzo di carta richiesto da D'Acuti, permettetemi a me viene pure un attimo... - e qui ha ragione la Consiglieria Pucci, mi viene un pochetto da ridere - per dieci mesi avete fatto finta di niente, oggi stranamente andiamo a chiedere i pareri a questo Avvocato che non so neanche chi sia, e va bene. Mi piacerebbe sapere anche quanto c'è costato fornire questo parere, se è costato, magari ce l'hanno fatto gratuitamente.

VICE SINDACO: Ovviamente nulla, l'avevo chiesto da D'Acuti (...)

CONSIGLIERE GRASSO: Comunque, ripeto, sono concorde pienamente con il Presidente del Consiglio, qui ci sta un orientamento costante giurisprudenziale del Consiglio di Stato, non è che ce lo sta dicendo topo Gigio, ma il Consiglio di Stato ha un orientamento che dal 1996 a oggi è costante. Quello che è stato scritto dall'Avvocato Mighetti sono delle estrapolazioni e delle sue considerazioni perché in tutto quello che scrive, devo dire la verità che poi non ci sta proprio un virgolettato sull'argomento, come potete avere..., io l'ho visionato oggi pomeriggio, vi chiedo scusa che non ho potuto fare il punto sulla situazione. Per me è inammissibile e continuo a dire che per me deve rimanere in questa maniera. Poi se il Segretario se ne assume la responsabilità e lo sigla, e dice che questo parere, ne prende atto e lo condivide io non ho problemi, voterò, però deve essere il Segretario che mi dice che il Vice Sindaco può votare alla luce di questo parere.

PRESIDENTE: Benissimo Vice Presidente, parliamo la stessa lingua. Chi vuole intervenire? Consigliere Boccia, prego.

CONSIGLIERE BOCCIA: Soprattutto da un po' di tempo a questa parte intervenire verbalmente in questa assise, anche se (...). Ho partecipato limitatamente al tempo che avevo a disposizione, questo non può consentire a chicchessia, soprattutto a soggetti affiliati a questa ex maggioranza come giustamente fa presente il Presidente del Consiglio, di andare a rilevare la presenza di Consiglieri quando vengono e quando non vengono. Io credo che la mia figura all'interno di questo Consiglio dal primo giorno ho cercato in tutte le forme, in tutte le maniere di non essere ingombrante, questo era il mio intento. Fatta questa premessa, io credo che, quando c'è il microfono, è un fatto psicologico che uno cerca di raccontare tutto e il contrario di tutto e quello che ha fatto qualcuno all'interno del Consiglio nella fattispecie della reggente. Vede, signora, stiamo in streaming, mi dicono, quindi la città, i cittadini che stanno seguendo questi lavori si sono fatti una domanda molto semplice: dopo due ore di discussione, dopo, e hanno visto e hanno constatato e si sono resi conto che gli interventi dei Consiglieri di minoranza sono stati (...) mirati a capire perché a Rocca di Papa da quattro anni c'è l'immobilismo. Perché quei rilievi che voi avete fatto in termini di interrogazione, sono (...) parte della mia amministrazione, quando Atripaldi vi parla del parcheggio al (...) l'abbiamo realizzato. Vogliamo la politica del fare? In quattro anni dovevamo risolvere i problemi e le criticità di quell'opera così dicasi delle scuole e tante altre questioni che ho sentito qui che ai cittadini, a me in particolare mi preoccupano fortemente quando sento parlare del centro equestre del Vivaro e io conosco molto bene la vicenda dei Pratoni del Vivaro che ancora oggi stiamo in una vacatio e non so perché! Non vorrei che qualcuno andasse lì a mettere, come è successo nel 2013, le catene, abbandonare quel sedime e succede quello che succede, grazie al Comandante di allora abbiamo dovuto contrastare gli abusi, le rapine, le violenze, le aggressività che hanno fatto (...) a quello struttura. Sento parlare del Giardino degli Ulivi che la chiesa non si fa più, quella fa parte di un accordo, quella è conditio sine qua non che hanno potuto realizzare in residenziale ma prima del residenziale una scuola pubblica, un parco, una nuova viabilità, dei servizi perché la scuola come.. (...) è fondamentale per quel quartiere, come è fondamentale signora – e se lo vada a vedere – una struttura di oltre duecento metri quadri che deve essere ridata al quartiere e dopo quattro anni che cosa è successo? Zero! Signora, io le dico una cosa molto semplice: io penso che la Segretaria su questo, capisco la delicatezza, ma conosco molto bene l'Avvocato Mighetti, tra l'altro siamo fortunati che in questa assemblea abbiamo pure due Avvocati; è un noto professionista, il Professor Enrico Mighetti, lui fa quella rivista che arriva a tutti quanti gli eletti di quelli che si vogliono associare, persona molto preparata, io ho molta fiducia, tra l'altro è persona che io conosco molto bene, bisogna vedere come è stato posto il quesito al Professor Mighetti perché, da che mondo è mondo, anche recentemente il reggente che fa parte del Consiglio nei Comuni al di sopra dei quindici mila abitanti, non può votare, Segretario! Le faccio un esempio recentissimo: il Presidente del Consiglio appena nominato, il Sindaco di Firenze, Renzi, allora era il mio amico Segretario generale Antonio Meola che lei conosce bene, Antonio Meola mi diceva proprio oggi che l'amico Dario Nardella che ha sostituito Renzi, quindi reggente, non votava, non poteva votare e in nessun altro Comune. Il legislatore, nella fattispecie dipartimento del Ministero degli Interni, lo dice con chiarezza non è che deve prevedere, lo dice con chiarezza Segretario! Non può votare, non può prevedere chiaramente che la maggioranza non ha più la maggioranza. Un reggente deve avere la sua maggioranza e se non c'era allora non poteva diventare più reggente; ma se nel corso della sua reggenza viene meno il numero della maggioranza, non si può porre, come giustamente ha detto l'Avvocato Pucci, il problema se può votare o non può votare. Non può votare! Siccome i cittadini stanno aspettando la risposta a quei punti importanti, per votare, noi che vogliamo votare, le consiglio, di solito non do consigli, quando qualcuno veniva da me, dice "Sindaco, le do un Consiglio", io ne diffidavo subito, Paolo Gatta veniva spesso nel mio ufficio, non dava i consigli, faceva dei commenti o faceva altre cose. Se vuole che gli atti, Segretario, abbiano la loro legittimità, la reggente non può

votare, altrimenti stiamo in grossissime difficoltà e io non vorrei (sovrapposizione di voci)

PRESIDENTE: La invito a chiudere, Consigliere Boccia. Adesso io, visto che sono intervenuti quasi tutti i Consiglieri, volevo lasciare la parola... (sovrapposizione di voci), alla Vice Sindaco, voglio lasciare a lei questa decisione che secondo me è molto importante. La mia come Presidente del Consiglio l'ho detta, ora sta a lei decidere nel merito e prendersi una responsabilità se può votare o meno, in modo tale che proseguiamo con i lavori dell'aula. Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE: Devo dire che si vede che è stato Sindaco, senza nulla togliere (...), per quanto io ricevo settimanalmente la rivista della Gazzetta Amministrativa come tutti i Comuni, anche se non sono abbonata, non c'ho dato un eccessivo peso, perché ho l'abitudine di andare a fondo nelle cose. Senza nulla togliere ai professori, agli Avvocati, per me la sentenza del Consiglio di Stato del 2001 fa stato, mira a colmare un vuoto normativo che oggettivamente c'è, perché il Testo Unico degli Enti locali è abbastanza completo, ma presenta delle lacunosità evidenti che, col passare del tempo, si sono accentuate, infatti è in programma la sua modifica. Io mi sento di dire, perché il diritto non è una scienza esatta, gli Avvocati che sono qui lo sanno meglio di me, mi sento di dire che, laddove bisogna dare una interpretazione, bisogna utilizzare anche, specialmente nel Diritto amministrativo, l'opportunità, il buon senso e ispirarsi a quelli che sono i principi generali. Il principio generale qui che io mi sento di applicare, è quello della continuità dell'azione amministrativa, cioè voi qui state dicendo da 48 ore che io sto venendo, pure non essendo titolare di questo Comune, state dicendo tutti che volete fare qualcosa per il Paese, non mi sembra che lo state facendo in questo modo. Non voglio entrare nel merito di questioni politiche, però io di solito ho questa abitudine, sarò un po' sentimentale, mi lego ai Comuni dove lavoro, sono stata a Rocca Priora sette anni, loro lo sanno bene. Al di là dell'Amministrazione che mi sceglie, mi lego proprio, mi affeziono e ritengo che bisogna fare l'interesse dell'Ente. Quindi l'interesse dell'Ente in questo caso qual è? Quello di andare avanti questi ultimi pochi mesi che vi restano, il principio generale è quello della continuità dell'azione amministrativa, quello va fatto. La sentenza lo dice, non lo dico io che non sono nessuno, ma lo dice molto chiaramente, io me la sono cercata questa mattina a Palestrina e me la sono studiata, è qui e la alleggerò agli atti, quella che consente al Vice Sindaco per me di votare. Certo, perché non l'abbia fatto prima, questa è una scelta su cui io non voglio entrare. Poi ci sono altri pareri del DAIT, quelli che avete portato voi sono qui, poi ce ne è una che è del 2004 che dice esattamente l'opposto, tanto è che (...) io dubito che il Prefetto risponda, nel senso che (sovrapposizione di voci) quando successe questa cosa... (sovrapposizione di voci)

PRESIDENTE: Prego Segretaria, continui.

SEGRETARIO COMUNALE: Se noi sbobiniamo questa seduta e anche le altre, sicuramente sarà a verbale.

PRESIDENTE: Assolutamente, (sovrapposizione di voci)

SEGRETARIO COMUNALE: Leggo questo parere sempre dal DAIT, riguarda la sostituzione di un Sindaco divenuto Consigliere regionale. Si applica l'Art. 53 che è un po' fumoso (?) effettivamente su questo punto, e disciplina gli effetti della decadenza del Sindaco "Fino a nuove elezioni le relative funzioni vicarie possono essere svolte dal Vice Sindaco che assume la veste di reggente con titolarità delle competenze sia pure in via temporanea e straordinaria a compiere tutti gli atti di competenza del Sindaco uscente. La sostituzione ha carattere di stabilità, atteso che la carica a Sindaco è, almeno sulla (...) definitivamente vacante. In tale ipotesi se la giunta decade si procede allo scioglimento del Consiglio comunale. Sempre per il principio di continuità dell'azione amministrativa, nelle more del rinnovo della consultazione elettorale, Consiglio e Giunta rimangono in carica in regime di prorogatio". (sovrapposizione di voci)

CONSIGLIERE ROMEI: La stessa sentenza che ha letto lei dice nella parte finale esattamente il contrario, una sentenza del 2005 dove, elezione del Sindaco alla carica di Consigliere regionale, legga la parte finale davanti ai cittadini, la legga! Presidente la legga lei la parte finale che dice... (...) che dice il Segretario, no, perché io non posso

farmi prendere in giro da voi! Non posso farmi prendere in giro in questo modo! Volete dare le interpretazioni estensive a una sentenza del Consiglio di Stato! È inaccettabile quello che state facendo, perché a voi interessa soltanto avere la maggioranza in Consiglio, non vi interessano i contenuti delle delibere che portate! (sovrapposizione di voci) Voi state facendo del tutto per avere un Consigliere in più, come avete sempre fatto anche quando è andata via Roberta Carnevali!

VICE SINDACO: Le delibere sono frutto di lavoro di mesi, mi mesi!

(sovrapposizione di voci)

PRESIDENTE: La parola adesso a me. Detto ciò, chi organizza i lavori dell'aula, chi si prende la responsabilità è il sottoscritto, il Presidente del Consiglio comunale e dico questo, a oggi la Vice Sindaco reggente non può votare, poi scrivesse al Presidente della Repubblica, al Ministero degli Interni e alla Prefettura, in questa votazione non può votare! Capitolo chiuso, andiamo avanti con i lavori dell'aula, Consiglieri, altrimenti sospendo i lavori! (sovrapposizione di voci) . La parola alla Consigliera Sciamplicotti. Io ho chiesto perché mi pensavo che da parte sua c'era un comportamento super partes, visto che (sovrapposizione di voci) non è così! (sovrapposizione di voci) Ma lei il finale non l'ha letto, Segretario, allora legga il finale di quello che le ho detto, continui, lo legga tutto, altrimenti lo leggo io, il passo finale.

SEGRETARIO COMUNALE: Lo legga lei.

PRESIDENTE: “Si richiama quanto statuito in proposito dal Consiglio di Stato nel parere numero 94/96 del 21 febbraio e nel parere numero 501 del 14 giugno 2001 che si uniscono in copia, (...) consenso ha precisato nel primo parere che il Vice Sindaco, in veste di reggente, non può partecipare con diritto di voto al Consiglio comunale”, nel secondo parere invece è riconosciuto al medesimo la facoltà di nominare un nuovo Assessore. Quindi per me è chiusa qui, poi facessero loro i loro passi, scriva al Ministero, scriva al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio, punto! (Sovrapposizione di voci) Prego, la parola...

(sovrapposizione di voci)

PRESIDENTE: Prego Consigliere.

CONSIGLIERE: Parlavamo con il Consigliere Atripaldi, riteniamo (...) ma credo che l'opposizione è abbastanza critica (...), per favore è mancanza di rispetto! (sovrapposizione di voci) davanti a una situazione di questo tipo, dato che siete stati, devo dire, eccezionali perché avete fatto arrivare due provvedimenti del Prefetto con due giorni, si potrebbe presentare questa interrogazione al Prefetto molto velocemente, se magari siamo disponibili anche a baipassare da Capigruppo e venire direttamente a votare (sovrapposizione di voci). Si chiede alla Prefettura questa cosa e il Prefetto dopo domani ci risponde, sabato, domenica noi veniamo a votare, senza problemi. (sovrapposizione di voci)

PRESIDENTE: Chiede la parola il Consigliere Sciamplicotti.

CONSIGLIERE SCIAMPLICOTTI: Io volevo anche intervenire prima, ci deve scusare però c'è stato un passaggio nel suo discorso, Segretario, che è stato un passaggio politico e non tecnico, lo dico perché io ho avuto questa impressione e quindi tra le sue parole, io mi sento, siccome sono una persona trasparente che dice sempre quello che pensa, io credo che, al di là del suo intervento tecnico, ci sono stati dei passaggi di intervento politico e le spiego perché, voglio motivare. Io credo un principio fondamentale che è quello che oggi si stanno paragonando atti del Consiglio di Stato, del Ministero dell'Interno di cui lei è dipendente e dei pareri di illustri professori che hanno comunque delle fondazioni private. Queste fondazioni private hanno nella loro mission l'obiettivo di approfondire le tematiche e esprimere delle osservazioni nel merito. Io credo che il principio fondamentale che ci deve contraddistinguere è uno solo, cioè che il Consiglio comunale è sovrano, che ha un Presidente del Consiglio che rappresenta tutti e che è costituito da persone elette. Questo significa, io faccio un ragionamento al contrario come l'ho fatto sulla scuola, questo significa che per Comuni superiori ai quindici mila abitanti il Sindaco eletto che, come ha ricordato Grasso, è l'ultimo degli eletti, ha la facoltà di poter nominare Vice Sindaco o Assessore un cittadino qualunque non eletto. Qualunque

cosa accade – e questo è il principio generale – nessuna persona non eletta che non ha partecipato alla competizione elettorale, può assumere il ruolo di Consigliere comunale, perché qual è il discorso? Che nel Consiglio comunale non votano gli Assessori sopra i quindici mila abitanti, votano solo i Consiglieri comunali. Faccio un ragionamento un po' tecnico per la mia professione, perché cerco sempre di mettere insieme i tasselli, perché lei ha parlato di vacatio normativa, allora io cerco di capire dov'è questa vacatio, e quindi vi spiego il perché. Noi abbiamo avuto degli esempi dove Consigli comunali erano in numero di parità, perché faccio riferimento al passaggio suo politico? Perché l'eccezionalità di questo Consiglio comunale è che con la votazione di verifica della scorsa volta, esiste una condizione di parità sulla situazione legata a chi si sente rappresentante della maggioranza e chi dell'opposizione. Poi diversa è la situazione nella votazione dei singoli atti che riguardano la città. Queste cose che lei legge si verificano molto quando non ci sono questi pareri delle problematiche di equilibrio, cioè questa Amministrazione, Segretario, io mi stavo appuntando un po' le cose, eravamo 17, con sei di minoranza e undici di maggioranza. Le vicende avvenute in questi sei anni – e mi ricollego anche alla riflessione politica fatta dalla Consigliera Pucci – hanno portato un disequilibrio in questa Amministrazione: tre Consiglieri che sono passati in opposizione, uno di questi Consiglieri ha subito una verifica sul numero delle presenze in Consiglio e quindi è stata surrogata e mi scusi che parlo di surroga, ma siccome Sciamplicotti pensa che il Consiglio comunale il principio fondamentale è che è sovrano, il principio della vacatio normativa – ecco perché l'importanza del Prefetto – è che i Consiglieri comunali quando c'è una surroga in qualunque tipo di situazione, vanno votati in Consiglio, cioè noi per la Carnevali, per Santoro, Di Francesco, noi abbiamo votato. Il problema qual è Segretario? Le aggiungo un ulteriore elemento al quale ci tengo: che la situazione eccezionale, forse questo può essere un elemento aggiuntivo che lei andrà a inserire a questa richiesta al Prefetto, qual è? Che per l'evento che è accaduto il 10 giugno noi siamo un Consiglio comunale sciolto, che rimane in piedi per l'ordinaria amministrazione. Al di là di quello che si pensa, l'ordinanza, la straordinaria, sto dicendo un'altra cosa, sto dicendo che le prime elezioni utili che si sarebbero dovute tenere alla prima finestra utile, si sono prorogate per vari tipi di motivazioni. Quindi questo che cosa significa? E quindi faccio l'intervento politico oggi: che al di là di queste delibere sulle quali noi ci assumeremo le responsabilità nei confronti della città, viste le elezioni a settembre, esistono due atti importanti che l'Amministrazione in carica oggi dovrebbe votare – e guardo Montalto – il rendiconto sull'anno 2019 e il bilancio del 2020, ma questo, come dice lei Segretario – ecco perché io le obbietto la continuità amministrativa in un Consiglio che ha espresso con votazione otto e otto, lei non ci può venire qui, mi scusi questo tono se l'ho usato ma non è nei suoi confronti, è per ribadire il concetto, a parlarci di continuità amministrativa dove noi con questa ipotesi ci troviamo a votare un bilancio dove la votazione magari è su nove a otto, dove noi daremo un vestito alla città che non è rappresentata da questo Consiglio in quell'equilibrio; perché la Vice Sindaco reggente è stata nominata e se l'ex Sindaco non avesse nominato lei ma avesse nominato qualunque persona..., avesse nominato Montalto, faccio un esempio, che non si era candidato, Vice Sindaco, non è che Montalto diventa di diritto un Consigliere comunale, per diventare Consigliere comunale bisogna essere votati! Quindi lo strumento della surroga, ecco la vacatio normativa, non è un problema in questo caso secondo me perché il Sindaco eletto, essendo l'ultimo degli eletti, non ha nessun Consigliere dopo. Allora aggiungo questo: se questo equilibrio dei sedici a oggi, lasciatemi dire questa cosa, fosse costituito da un paniere di Consiglieri che non vede in un voto di verifica l'otto a otto ma un nove a sette, o un dieci a..., non c'erano problemi di questo. Quindi io dico, siccome io ricordo bene l'intervento del Consigliere Gatta che è stato fatto nel corso del Consiglio del 28 e in occasione, cioè anche nei vari Capigruppo con il Presidente, noi abbiamo analizzato l'articolo in cui si parlava delle funzioni che spettavano alla Vice Sindaco reggente che assumeva i ruoli, ma mai è uscito fuori un ragionamento in cui qualcuno dei Consiglieri dell'ex maggioranza avesse detto “Lo sostituisce anche come Consigliere comunale e quindi come diritto di voto”. Allora io ribadisco in tutto questo ragionamento,

per me il principio fondamentale è che il Consiglio comunale è sovrano, che qualunque Consigliere diventa tale quindi vota se è surrogato, quindi la surroga la vota il Consiglio, quindi l'ingresso della Vice Sindaco Cimino in Consiglio la devono votare i 16 Consiglieri così come fatto con Tartaglione, così come fatto con Montinaro etc.. Se questo è il principio in cui noi accogliamo e votiamo questo, questa problematica Segretario, lo ripeto, ecco perché mi è dispiaciuto questo intercalare politico, perché non c'è continuità amministrativa perché l'altra volta è stato votato l'otto a otto. Lei dice "Non vedo continuità amministrativa", questo mi dispiace, perché noi siamo qui, siamo stati anche ieri e non c'è stato il Consiglio comunale, per votare gli atti per la città. Questo mi dispiace tanto perché anche la mia esperienza in un Consiglio comunale quando io devo essere presente per ascoltare, noi non abbiamo nulla di personale nei confronti delle persone, però a me piace rispettare la Legge e ho il difetto di essere pragmatica e di mettere gli atti in maniera sequenziale. Quindi io dico questo: l'atto, l'intervento che si vuole portare avanti è un intervento politico perché c'è il fabbisogno di aumentare di una unità una situazione di maggioranza che oggi non c'è, che non c'è più a oggi, su atti importanti che andranno a dare il vestito al nostro Comune ma che attualmente in questo Consiglio, come è stato ricordato da Grasso e anche da Atripaldi, non sono rappresentati dagli elettori. Quindi noi consentiamo anche con questo, come parla lei, di una continuità amministrativa che oggi non c'è, non può esserci per una questione di verifica. Io voglio votare l'ingresso, siamo 16? Votiamo l'ingresso. Dobbiamo votare l'ingresso, quindi siamo 16? Votiamo!

(Sovrapposizione di voci)

PRESIDENTE: Prego, la parola alla Vice Sindaco.

VICE SINDACO: Se fosse stato, come raccontate voi, io non avrei provveduto a protocollare il parere e inviarlo a tutti i Consiglieri, non solo al Presidente, perché nell'ambito della trasparenza io, vivendo una situazione di vuoto normativo difficile, l'ho voluta condividere con tutta l'assise e non immaginavo..., richiamando al termine dell'esposizione della delibera numero 1 "cosa ne pensate", avremmo impiegato due ore e più, io volevo condividere con voi sinceramente questa situazione che stiamo vivendo, perché se c'è una reggente all'interno di questo Consiglio e c'è una problematica da affrontare, un vuoto normativo, avrei voluto dividerlo con l'assise tutta. Quindi avevo invitato la Segretaria a portarsi tutte le sentenze per cercare di comprendere insieme qual è la bontà degli atti, se c'è vuoto normativo o meno. Anche perché vi ricordo che non essendoci... (sovrapposizione di voci) concludo Presidente, così almeno cerco di dare chiarezza a quello che penso.

PRESIDENTE: Prego, prego.

VICE SINDACO: Non essendoci nel TUEL, il Prefetto non può scrivere immediatamente, il Prefetto scrive immediatamente se c'è qualcosa di contestabile sul TUEL, non è che prende e scrive, fa giurisprudenza il Prefetto, lo sappiamo benissimo, quindi c'è bisogno della giurisprudenza, c'è bisogno di qualcuno che la faccia. Allora io non pensavo, nel rispetto delle delibere che dovevamo andare a approvare, che ci fosse a seguito di una proposta di condivisione di una linea da intraprendere, tutto questo..., non so neanche come chiamarlo. Io non avrei voluto in questo tipo di Consiglio utilizzare due ore di tempo per questa problematica; se così è, io non ho nessun tipo di problema, perché per me la priorità sono le delibere, andiamo a votazione ma questa è una proposta, perché ovviamente è il Presidente che decide cosa si fa, cosa si vota e come si fa, perché non è mia intenzione non è mai stato mio atteggiamento imporsi o imporre cose che la Legge non prevede. Il Segretario sa perfettamente che non abbiamo condiviso in separata sede le sentenze, ma le ho detto "le condividiamo con tutto l'organo consiliare" e lo potrà testimoniare. Io vorrei andare semplicemente avanti e approvare le delibere per i cittadini.

CONSIGLIERE: Perfetto, per quanto riguarda questo passaggio sarebbe opportuno, noi non abbiamo nessun dubbio, a votarlo, ma il dubbio che venisse interessato, anche perché la celerità non sarà direttamente il Prefetto ma è la Dottoressa che risponde e che è responsabile degli Enti locali che andrà..., io penso che loro già hanno un quadro molto

più ampio, molto più chiaro adesso ipotesi che abbiamo noi, quindi penso che sarà una cosa molto più veloce.

SEGRETARIO COMUNALE: Io sono molto più pragmatica di voi, io vi sto avvertendo, l'unica...

CONSIGLIERE: Lei è più pragmatica probabilmente...

(sovrapposizione di voci)

PRESIDENTE: Ma la stessa richiesta che è stata fatta a Mighetti, perché non è stata fatta al Prefetto! Io questo voglio riuscire a capire! (sovrapposizione di voci)

CONSIGLIERE ROMEI: Molto velocemente, l'opposizione proprio perché è responsabile, così come ci siamo presentati ieri e abbiamo assistito a un altro imbroglio, ci siamo presentati anche oggi (sovrapposizione di voci) non vi siete presentati ieri! (sovrapposizione di voci) ieri non vi siete presentati, probabilmente (sovrapposizione di voci) Noi siamo qui anche oggi, non c'è problema, proprio perché siamo responsabili e vi anticipo che noi vogliamo votare favorevolmente (sovrapposizione di voci). Voi ve ne siete andati sulla votazione sul bilancio! Quando si è votato il bilancio siete scappati e non siete rientrati in aula! (sovrapposizione di voci)

PRESIDENTE: Allora, chiusa qui la discussione. A oggi la Vice Sindaco reggente secondo me non può votare, poi sarà a discrezione del Segretario e anche di loro, scrivere a chi di corrispondenza. In questo momento per me che decido in merito ai lavori d'aula, a oggi la Vice Sindaco reggente non vota. Poi mi assumerò io le responsabilità, Consigliere Gatta, in merito. Da domani, scrivete a chi dovete scrivere, Presidenza della Repubblica, Ministero degli Interni, Prefettura e a chi ritenete più opportuno. Dal prossimo Consiglio mi assumo io la responsabilità, se la risposta è positiva ho piacere che la Vice Sindaco reggente entri a fare parte del Consiglio comunale votando. A oggi per me è un Assessore, Vice Sindaco reggente, è come il signor Montalto e la Zecchinelli e l'Assessore Romei. Chiusa qui la discussione. Passiamo alle operazioni di voto della delibera numero due, voti favorevoli?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: All'unanimità, sedici, contrari zero, astenuti zero. Votiamo l'immediata esecutività dell'atto, voti favorevoli?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: All'unanimità. Cerchiamo di essere un po' più celeri.

CONSIGLIERE: Possiamo andare anche a quello dopo, sul COVID, quello lo votiamo tutto, Presidente, quindi possiamo senza...

PRESIDENTE: Ce l'avrebbe illustrato comunque sia Pierpaolo Montalto, però lo conosciamo bene, ne abbiamo parlato anche insieme nei Capigruppo. Passiamo alle dichiarazioni dei Capigruppo.

Il Presidente invita i capigruppo ad esprimere le proprie dichiarazioni di voto sulla proposta

Fico (Rocca in Comune) favorevole

Fondi (Apertamente) favorevole

Rufini (Insieme per Rocca di Papa) favorevole

Trinca (Ricostruiamo Rocca di Papa) favorevole.

Grasso (Obiettivo e territorio) favorevole

Sciamplicotti (Partito Democratico) favorevole

Romei (Gruppo misto) favorevole

Atripaldi (Laboratorio per Rocca di Papa) favorevole

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri resi dai competenti Responsabili dei Settori ai sensi dell'art. 49 TUEL, come in essa espressi;

Visto il PEG approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 104 del 26.11.2019;

Visto il DUP approvato con Deliberazione di Consiglio numero 19 del 18 aprile 2019;

Visto il BILANCIO di previsione 2019/2021 approvato con Deliberazione di Consiglio numero 20 del 18 aprile 2019

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi nelle forme di legge:

Consiglieri Assegnati: 16 + il Vice Sindaco

Consiglieri Presenti e votanti: 16

Favorevoli: 16

Astenuti: 0

Contrari: 0

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione che segue

Successivamente, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge dal seguente esito:

Favorevoli: 16

astenuti: 0

contrari: 0

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.



CITTA' DI ROCCA DI PAPA
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

ORGANO POLITICO PROPONENTE GIUNTA COMUNALE	DATA 22/04/2020	SERVIZIO INTERESSATO BILANCIO
OGGETTO: RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 29 IN DATA 31/03/2020 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000 AVENTE AD OGGETTO "Emergenza Coronavirus. Variazione, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 - 2021, per l'esercizio 2020"		
Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, testo vigente, che testualmente recita: <i>1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.</i> <i>2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.</i> <i>3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.</i> <i>4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.</i>		
Il Responsabile del Settore interessato Bilancio e Sviluppo	Per quanto concerne la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole D'Andrea Anna Rita firmato digitalmente data 22/04/2020	
Il Responsabile del Settore Bilancio e Sviluppo	Per quanto concerne la sola regolarità contabile, esprime parere favorevole D'Andrea Anna Rita firmato digitalmente data 22/04/2020	
MEMBRI DEL CONSIGLIO	Presenti	Assenti
		ESPRIMONO VOTO FAVOREVOLE
		SI
		NO
1. MASSIMILIANO CALCAGNI – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO		
2. VERONICA CIMINO VICE SINDACO		
3. LORENZO ROMEI		
4. FRANCESCO TARTAGLIONE		
5. IDA ACCIARI		
6. ANNARITA RUFINI		
7. LORENA GATTA		
8. BRUNO FONDI		
9. LUIGI MONTINARO		
10. PAOLO GATTA		
11. LAURA FICO		
12. MARIKA SCIAMPICOTTI		
13. PASQUALE BOCCIA		
14. ELISA PUCCI		
15. OTTAVIO ATRIPALDI		
16. MASSIMO GRASSO		
17. TRINCA ROBERTO		

Il Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso e considerato che:

- con propria deliberazione n. 19 in data 18/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2019/2021;
- con deliberazione n. 20 in data 18/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con propria deliberazione n. 24 del 13/05/2019 è stato approvato il rendiconto esercizio finanziario 2018;
- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, c.d. "Cura Italia", ha disposto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- l'art. 107, comma 2 del suddetto Decreto Legge ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 al 31/05/2020;
- con Ordinanza Dipartimento Protezione Civile – Presidenza Consiglio dei Ministri – n. 658 del 29 marzo 2020, sono stati disposti a favore dei comuni contributi relativi a sostegno e solidarietà alimentare;
- con Deliberazione della Regione Lazio DGR 138 del 31/03/2020 è stato finalizzato l'importo di € 19.000.000,00, a favore dei Comuni del Lazio per dare sostegno economico alle famiglie in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19, mediante l'erogazione di buoni spesa e pacchi di diversi generi alimentari e spese per medicinali;
- l'art. 99 del Decreto Legge 18/2020 (*Erogazioni liberali a sostegno del contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19*) autorizza le pubbliche amministrazioni ad aprire conti correnti bancari presso il proprio tesoriere dedicati in via esclusiva alla raccolta ed utilizzo delle erogazioni liberali finalizzate a far fronte all'emergenza epidemiologica del virus COVID-19;
- l'ente attualmente sta operando in regime di esercizio provvisorio;
- l'articolo 163, comma 3, del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, testualmente recita: *"L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222"*;

- il punto 8.4. del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, dispone: *“La gestione provvisoria è limitata all’assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all’ente. Nel corso dell’esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore”*;
- dalla lettura combinata delle due norme citate è consentito, durante l’esercizio provvisorio:
 - variare il bilancio di previsione per gli interventi di somma urgenza, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore, (per cui anche con deliberazione della Giunta comunale assunta in via d’urgenza);
 - assumere i correlati impegni di spesa;
- ai sensi dell’art. 175, comma 4, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: *“Ai sensi dell’articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall’organo esecutivo in via d’urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell’organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell’anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”*;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 31/03/2020, adottata ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e avente ad oggetto *“Emergenza Coronavirus. Variazione, in via d’urgenza, al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2019 – 2021, per l’esercizio 2020”*, sono stati variati gli stanziamenti di entrata e spesa al fine di provvedere a spese urgenti ed indifferibili per far fronte all’emergenza Covid -19, mediante i contributi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Regione Lazio e le erogazioni liberali che verranno raccolte sul conto corrente bancario dedicato, come riportato di seguito:

ENTRATA ANNO 2020

Titolo	Tipologia	Denominazione	Variazione +	Variazione -
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	131.515,66	
		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	68.615,12	
Totale variazioni Tipologia 101 Titolo 2			200.130,78	
Titolo 3 Entrate	Tipologia 500 Rimborsi e altre	Altre entrate correnti n.a.c.	30.000,00	

le extratributarie	entrate correnti			
Totale variazioni Tipologia 500 Totale Titolo 3			30.000,00	
TOTALE VARIAZIONI ENTRATE			230.130,78	

SPESA ANNO 2020

Programma	Titolo	Denominazione	Variazione +	Variazione -
Programma 1 Sistema di protezione civile	Titolo 1 Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	30.000,00	
Totale Titolo 1 Programma 1			30.000,00	
Programma 5 Interventi per le famiglie	Titolo 1 Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	200.130,78	
Totale Titolo 1 Programma 5			200.130,78	
TOTALE VARIAZIONI SPESE			230.130,78	

Considerato che le erogazioni liberali saranno introitate in apposito conto corrente bancario dedicato presso il tesoriere comunale e che le stesse potranno essere utilizzate ai fini dei poteri di spesa solo a seguito dell'effettivo incasso delle stesse e nei limiti degli importi incassati e certificati dal tesoriere;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica delle variazioni di bilancio approvate con atto di giunta comunale n. 110/2019 e non ratificate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 42 del 12/12/2019 con le modifiche sopra indicate;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con n. voti favorevoli, n. contrari e n. astenuti,

DELIBERA

1. di approvare le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, per le motivazioni esposte in premessa, la la Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 31/03/2020, adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e avente ad oggetto *“Emergenza Coronavirus. Variazione, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 – 2021, per l'esercizio 2020”* ;
3. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000.
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – COPIA

N. 29 DEL REGISTRO	Emergenza Coronavirus. Variazione, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 – 2021, per l'esercizio 2020 (Art. 175, comma 4 del TUEL)
DATA 31 marzo 2020	

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 18,30 e seguenti si è riunita nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
Cimino Veronica	VICE SINDACO	X	
Zecchinelli Laura	ASSESSORE	X	
Romei Danilo	ASSESSORE	X	
Montalto Pier Paolo	ASSESSORE	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, c.4.a, del T.U. n. 267/2000), il Segretario Giuditta Silvia Liantonio

Il Vice Sindaco, dopo aver constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e, dopo aver riscontrato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del D.lgs. 267 del 18/08/2000, appresso richiamati, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concernente la regolarità tecnica, esprimono parere favorevole:

f.to Anna Rita D'Andrea

Il Responsabile Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole

f.to Anna Rita D'Andrea

Il Responsabile del Servizio interessato attesta che il parere non è dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

f.to=====



COMUNE DI ROCCA DI PAPA
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – COPIA

N. 29 DEL REGISTRO DATA 31 marzo 2020	Emergenza Coronavirus. Variazione, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 – 2021, per l'esercizio 2020 (Art. 175, comma 4 del TUEL)
--	--

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 18,30 e seguenti si è riunita nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
Cimino Veronica	VICE SINDACO	X	
Zecchinelli Laura	ASSESSORE	X	
Romei Danilo	ASSESSORE	X	
Montalto Pier Paolo	ASSESSORE	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, c.4.a. del T.U. n. 267/2000), il Segretario Giuditta Silvia Liantonio

Il Vice Sindaco, dopo aver constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e, dopo aver riscontrato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del D.lgs. 267 del 18/08/2000, appresso richiamati, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concernente la regolarità tecnica, esprimono parere favorevole:

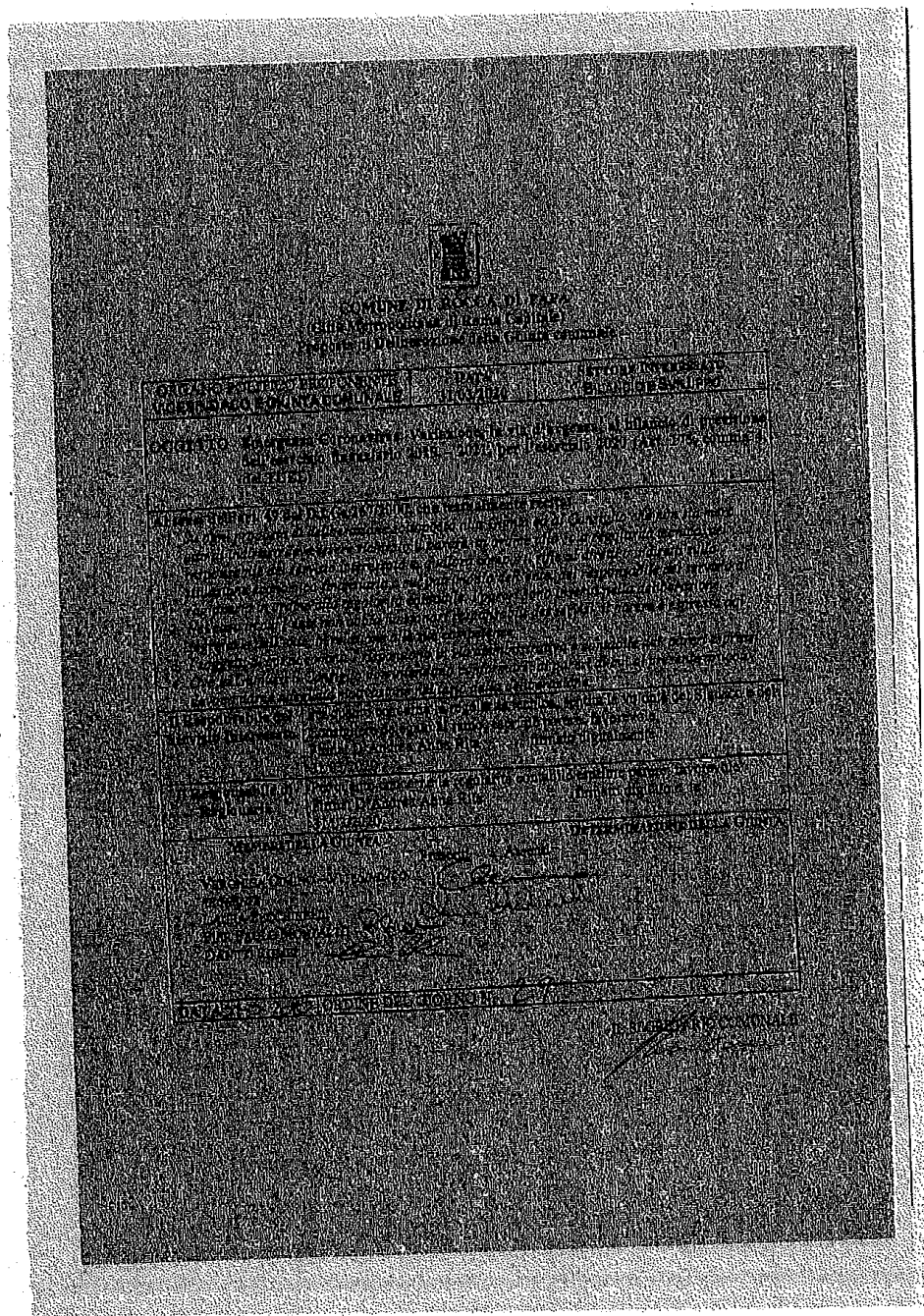
f.to Anna Rita D'Andrea

Il Responsabile Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole

f.to Anna Rita D'Andrea

Il Responsabile del Servizio interessato attesta che il parere non è dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

f.to=====



LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 18/04/2019 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2019/2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 18/04/2019 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e relativi allegati;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 13/05/2019 che ha approvato il rendiconto esercizio finanziario 2018;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 06/08/2019, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto *"Salvaguardia degli equilibri di bilancio - Riconoscimento debiti fuori bilancio"* sono state apportate variazioni al Bilancio finanziario di Previsione 2019-2021";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 26/11/2019 avente ad oggetto *"Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, del Piano degli Obiettivi e del Piano delle Performance 2019/2021"*;
- il decreto legislativo 118/2011 come modificato dal decreto legislativo 126/2014 che ha fissato l'avvio a far data del 1 gennaio 2015 della contabilità armonizzata;
- l'allegato 4/2 al d.lgs 118/2011 *"principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"*;
- l'art. 107, comma 2 del Decreto Legge 18/2020 c.d. "Cura Italia" che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 al 31/05/2020;
- il d.l. 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- i DPCM del 25 febbraio 2020, del 01 marzo 2020, del 04 marzo 2020, dell'8 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, pubblicati in Gazzetta Ufficiale rispettivamente con i n. 47 del 25 febbraio 2020, n. 53 del 01 marzo 2020, n. 55 del 04 marzo 2020, n. 59 dell'8 marzo 2020, n. 62 del 09 marzo 2020 e n.64 dell'11 marzo 2020;

- il d.l. 17 marzo 2020, n. 18, recante: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesso all'emergenza epidemiologica da Covid-19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020;
- il DPCM del 22 marzo 2020, che determina nuove misure restrittive e un ulteriore drastico contenimento delle attività a livello nazionale al fine di ridurre le possibili occasioni di contagio;
- l'Ordinanza Dipartimento Protezione Civile – Presidenza Consiglio dei Ministri – n. 658 del 29 marzo 2020, relativa a sostegno e solidarietà alimentare;
- la Deliberazione della Regione Lazio DGR 138 del 31/03/2020 in ordine alla finalizzazione dell'importo di € 19.000.000,00, a favore dei Comuni del Lazio per dare sostegno economico alle famiglie in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19, mediante l'erogazione di buoni spesa e pacchi di diversi generi alimentari e spese per medicinali;
- l'art. 99 del Decreto Legge 18/2020 c.d. "Cura Italia" (*Erogazioni liberali a sostegno del contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19*) che autorizza le pubbliche amministrazioni conti correnti bancari presso il proprio tesoriere dedicati in via esclusiva alla raccolta ed utilizzo delle erogazioni liberali finalizzate a far fronte all'emergenza epidemiologica del virus COVID-19;

Considerato che:

- a seguito dell'emergenza comunale per l'evento catastrofico del 10/06/2019 il Comune di Rocca di Papa aveva aperto il conto corrente n.0002/014/359152 per raccogliere le donazioni e che detto conto non è stato movimentato in entrata dal 10/12/2019;
- su richiesta dell'Ente, il Tesoriere comunale BCC Colli albani ha autorizzato lo stesso ad utilizzare il conto corrente bancario suddetto per la raccolta di donazioni per l'emergenza Coronavirus;
- l'ente attualmente sta operando in regime di esercizio provvisorio;
- l'articolo 163, comma 3, del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, testualmente recita: "*L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio*

provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222";

- il punto 8.4. del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, dispone: *"La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore";*
- dalla lettura combinata delle due norme citate è consentito, durante l'esercizio provvisorio:
 - a) variare il bilancio di previsione per gli interventi di somma urgenza, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore, (per cui anche con deliberazione della Giunta comunale assunta in via d'urgenza);
 - b) assumere i correlati impegni di spesa;

Assunti i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine";

Rilevato quindi che il requisito dell'urgenza risulta motivato dalla necessità di attivare le procedure amministrative per il fine di provvedere a spese urgenti ed indifferibili necessarie per far fronte all'emergenza Covid -19 mediante i contributi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Regione Lazio e le erogazioni liberali;

Ritenuto di provvedere in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 42, 4° comma D.Lgs 267/2000, mediante deliberazione di questa Giunta, da ratificare a cura del Consiglio Comunale, entro 60 gg.;

Acquisiti:

- il parere positivo rispetto alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario;

- il parere del Collegio dei revisori dei conti.

Visti gli allegati A) elenco variazioni entrata e spesa al bilancio di previsione esercizio 2020 e B) variazione del bilancio riportante i dati di interesse del tesoriere;

Tutto ciò premesso, con votazione unanime resa in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare le premesse parti integranti e sostanziali del presente deliberato;
- 2) di apportare in via d'urgenza al bilancio di previsione 2019 – 2021, esercizio 2020, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e per le motivazioni espresse in premessa, le variazioni analiticamente di competenza e di cassa come risultante dagli allegati A) elenco variazioni entrata e spesa al bilancio di previsione esercizio 2020 e B) variazione del bilancio riportante i dati di interesse del tesoriere, che formano parte integrale e sostanziale dell'atto presente;
- 3) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio 2020, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli articoli 162, comma 6, e 193 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale;
- 4) Di sottoporre la presente alla ratifica del Consiglio Comunale alla prima utile tornata, e comunque entro 60 giorni;
- 5) Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del d.lgs 267/2000.

Elenco Variazioni di Entrata al Bilancio di Previsione 2020



Comune di ROCCA DI PAPA

Esercizio: 2020

Categoria	Descrizione	Stanzamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Titolo	2					
	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101					
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	0,00	131.515,86	131.515,86	0,00	131.515,86
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	66.615,12	66.615,12	0,00	66.615,12
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	200.130,78	200.130,78	0,00	200.130,78
	Totale Tipologia 101	0,00	200.130,78	200.130,78	0,00	200.130,78
	Totale Titolo 2	0,00	200.130,78	200.130,78	0,00	200.130,78
Titolo	3					
	Entrate extratributarie					
Tipologia	600					
	Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00
99	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00
	Totale Tipologia 600	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00
	Totale Titolo 3	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00
	Totale Variazioni EP	0,00	230.130,78	230.130,78	0,00	230.130,78

Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2020

Esercizio: 2020

Comune di ROCCA DI PAPA



Macroaggregato	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assienato
Missione 11	Soccorso civile					
Programma 1	Sistema di protezione civile					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00
	EP					
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00
	Totale Titolo 1					
	Totale Programma 1					
	Totale Missione 11					
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma 5	Interventi per le famiglie					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	200.130,78	200.130,78	0,00	200.130,78
	EP					
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	200.130,78	200.130,78	0,00	200.130,78
	Totale Titolo 1					
	Totale Programma 5					
	Totale Missione 12					
	Totale Variazioni EP					



Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Comune di ROCCA DI PAPA

ENTRATE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ACCIONATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI ACCIONATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti					
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	471.407,88	0,00	0,00	471.407,88
	residui	464.951,92	200.130,78	0,00	665.082,70
	previsione di competenza	821.457,16	0,00	0,00	821.457,16
	previsione di cassa	471.407,88	0,00	0,00	471.407,88
	residui	464.951,92	200.130,78	0,00	665.082,70
	previsione di competenza	821.457,16	0,00	0,00	821.457,16
	previsione di cassa	471.407,88	0,00	0,00	471.407,88
Totale Titolo 2					
	Trasferimenti correnti	471.407,88	0,00	0,00	471.407,88
	residui	464.951,92	200.130,78	0,00	665.082,70
	previsione di competenza	821.457,16	0,00	0,00	821.457,16
	previsione di cassa	471.407,88	0,00	0,00	471.407,88
TITOLO 3 Entrate extratributarie					
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.067,15	0,00	0,00	4.067,15
	residui	125.000,00	90.000,00	0,00	155.000,00
	previsione di competenza	124.531,86	0,00	0,00	124.531,86
	previsione di cassa	4.067,15	0,00	0,00	4.067,15
	residui	125.000,00	90.000,00	0,00	155.000,00
	previsione di competenza	124.531,86	0,00	0,00	124.531,86
	previsione di cassa	4.067,15	0,00	0,00	4.067,15
Totale Titolo 3					
	Entrate extratributarie	4.067,15	0,00	0,00	4.067,15
	residui	125.000,00	90.000,00	0,00	155.000,00
	previsione di competenza	124.531,86	0,00	0,00	124.531,86
	previsione di cassa	4.067,15	0,00	0,00	4.067,15
Totale Entrate					
	Totale Entrate	475.475,03	200.130,78	0,00	675.605,81
	residui	464.951,92	200.130,78	0,00	665.082,70
	previsione di competenza	821.457,16	0,00	0,00	821.457,16
	previsione di cassa	475.475,03	0,00	0,00	475.475,03



Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Comune di ROCCA DI PAPA

ENTRATE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
Atto Amministrativo: variazioni provvisorie 27/03/2020 - 2					
Protocollo:					
Totale Variazioni in Entrate	residui	475.475,03	0,00	0,00	475.475,03
	previsione di competenza	589.991,92	230.130,76	0,00	820.062,70
	previsione di cassa	945.989,02	0,00	0,00	945.989,02
Totale Generale delle Entrate	residui	20.686.111,40	0,00	0,00	20.686.111,40
	previsione di competenza	28.411.630,01	230.130,76	0,00	28.641.696,79
	previsione di cassa	32.488.328,06	0,00	0,00	32.488.328,06

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere



Comune di ROCCA DI PAPA

SPESE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Atto Amministrativo:	variazioni provvisorie	27/03/2020	2	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
						in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione								
Missione 11 Soccorso civile								
11.01 Programma 1 Sistema di protezione civile								
Titolo 1 Spese correnti								
					278.140,97	0,00	0,00	278.140,97
	residui				11.338,53	0,00	0,00	11.338,53
	previsione di competenza				11.000,00	30.000,00	0,00	41.000,00
	previsione di cassa				16.097,66	0,00	0,00	16.097,66
	Totale Programma 1 Sistema di protezione civile				11.338,53	30.000,00	0,00	41.000,00
	previsione di cassa				16.097,66	0,00	0,00	16.097,66
	Totale Missione 11 Soccorso civile				11.338,53	30.000,00	0,00	41.000,00
	residui				11.000,00	30.000,00	0,00	41.000,00
	previsione di competenza				16.097,66	0,00	0,00	16.097,66
	previsione di cassa							
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
12.05 Programma 5 Interventi per le famiglie								
Titolo 1 Spese correnti								
	residui				117.717,29	0,00	0,00	117.717,29
	previsione di competenza				90.000,00	200.190,78	0,00	290.190,78
	previsione di cassa				201.650,44	0,00	0,00	201.650,44
	Totale Programma 5 Interventi per le famiglie				117.717,29	200.190,78	0,00	290.190,78
	residui				90.000,00	200.190,78	0,00	290.190,78
	previsione di competenza				201.650,44	0,00	0,00	201.650,44
	previsione di cassa							
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				628.836,63	200.190,78	0,00	828.836,63
	residui				1.088.776,81	200.190,78	0,00	1.288.907,99
	previsione di competenza				1.776.016,25	0,00	0,00	1.776.016,25
	previsione di cassa							



Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Comune di ROCCA DI PAPA

SPESE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs. 118/2011

Atto Amministrativo: MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENUMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
	restidi	129.055,82	0,00	0,00	129.055,82
	previsione di competenza	390.140,97	230.130,78	0,00	610.271,76
	previsione di cassa	217.628,10	0,00	0,00	217.628,10
Totale Variazioni in Uscita					
		13.324.093,18	0,00	0,00	13.324.093,18
		28.411.596,01	230.130,78	0,00	28.641.666,79
Totale Generali		31.804.705,07	0,00	0,00	31.804.705,07



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Parere n. 26 del 31 marzo 2020

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE IN DATA 31 MARZO 2020 AVENTE AD OGGETTO: "EMERGENZA CORONAVIRUS. VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 – 2021, PER L'ESERCIZIO 2020 (ART. 175, COMMA 4, DEL TUEL)"

Oggi martedì 31 marzo 2020, in conferenza telematica, il Collegio dei Revisori del Comune di Rocca di Papa, nominato con deliberazione di C.C. n. 22 del 18 aprile 2019, si è riunito, nelle persone di:

- Dott. Eugenio Colacicco – presidente;
- Prof. Fabio Giulio Grandis – componente;
- Dott. Fabio Bruni – componente;

per rilasciare il parere di competenza in merito alla VARIAZIONE in oggetto.

I REVISORI

ESAMINATA la proposta di deliberazione della Giunta Comunale del 31 marzo 2020 nella quale si evidenzia la necessità di prevedere le spese urgenti ed indifferibili necessarie per far fronte all'emergenza Covid-19 mediante i contributi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Regione Lazio e le erogazioni liberali e pertanto, viene proposta una variazione al bilancio di previsione in esercizio provvisorio al fine di soddisfare le esigenze dettagliatamente elencate nella richiamata proposta;

VISTA l'Ordinanza Dipartimento Protezione Civile – Presidenza Consiglio dei Ministri – n. 658 del 29 marzo 2020, relativa a sostegno e solidarietà alimentare;

VISTA la Deliberazione della Regione Lazio DGR 138 del 31/03/2020 in ordine alla finalizzazione dell'importo di € 19.000.000,00, a favore dei Comuni del Lazio per dare sostegno economico alle famiglie in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemologica Covid-19, mediante l'erogazione di buoni spesa e pacchi di diversi generi alimentari e spese per medicinali;

VISTO l'art. 99 del decreto legge 18/2020 c.d. "Cura Italia" (Erogazioni liberali a sostegno del contrasto all'emergenza epidemologica da COVID-19) che autorizza le pubbliche amministrazioni contanti bancari presso il proprio tesoriere dedicati in via esclusiva alla raccolta ed utilizzo delle erogazioni liberali finalizzate a far fronte all'emergenza epidemologica del virus COVID-19;

CONSIDERATO che a seguito dell'emergenza comunale per l'evento catastrofico del 10/06/2019 il Comune di Rocca di Papa aveva aperto il conto corrente n.0002/014/359152 per raccogliere le

Pag. 1

donazioni e che detto conto non è stato movimentato in entrata dal 10/12/2019; che su richiesta dell'Ente, il Tesoriere comunale BCC Colli Albani ha autorizzato lo stesso ad utilizzare il conto corrente bancario suddetto per la raccolta di donazioni per l'emergenza Coronavirus;

CONSIDERATO che l'ente attualmente sta operando in regime di esercizio provvisorio

VISTI gli allegati A – elenco variazioni entrata e spesa al bilancio di previsione esercizio 2020; l'allegato B – variazione del bilancio riportante i dati di interesse del tesoriere;

ESPRIMONO

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto: "Emergenza coronavirus. Variazione, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 – 2021, per l'esercizio 2020 (art. 175, comma 4, del Tuel)"

Copia del presente parere viene trasmesso al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, al Sindaco, al Responsabile del Settore Finanziario, nonché rimane agli atti del Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei Revisori:

Presidente: Dott. Eugenio Colacicco

Componente: Prof. Fabio Giulio Grandis

Componente: Dott. Fabio Brunì

F.to _____

F.to _____

F.to _____

Copia informatica di documento amministrativo analogico

Il presente verbale viene così sottoscritto

Il Vice Sindaco reggente
f.to Veronica Cimino

Il Segretario
f.to Giuditta Silvia Liantonio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

In data odierna di aver inviato la presente deliberazione per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

Rocca di Papa, li 08/04/2020

IL SEGRETARIO
f.to Giuditta Silvia Liantonio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Sig.ra Francesca Fondi incaricata per la pubblicazione certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 08/04/2020 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Rocca di Papa, li 08/04/2020

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to Francesca Fondi

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Chè la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31/03/2020

- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

Ovvero

- La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del c. 4 dell'art. 134 T.U.O.E.L. 267/2000

Rocca di Papa, li 08/04/2020

IL SEGRETARIO
f.to Giuditta Silvia Liantonio

E' conforme all'originale.

Rocca di Papa, li 08/04/2020

IL SEGRETARIO
f.to Giuditta Silvia Liantonio

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to **Massimiliano Calcagni**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA GIUDITTA SILVIA LIANTONIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

In data odierna di aver inviato la presente deliberazione per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

Rocca di Papa, li 07/08/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Giuditta Silvia Liantonio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Sig.ra Francesca Fondi. incaricata per la pubblicazione certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 07/08/2020 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Rocca di Papa, li 07/08/2020

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to Francesca Fondi

E S E C U T I V I T A'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 16/06/2020

- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

Ovvero

- La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del c. 4 dell'art. 134 T.U.O.E.L. 267/2000

Rocca di Papa, li 07/08/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Giuditta Silvia

E' copia conforme all'originale.

Rocca di Papa, li 07/08/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Giuditta Silvia Liantonio